

STRATEGIE

Il “nuovo” TmdpLex, tra innovazione e tradizione

Presente a Milano, Roma, Napoli e Palermo con oltre trenta professionisti, l'insegna consolida un modello organizzativo basato sull'integrazione tra consulenza penale, societaria e fiscale con un'apertura all'industria 4.0. Tra i progetti futuri, nuove sedi e un desk Italia-Usa

di Federica Chiezzi

Gli studi penali stanno vivendo un periodo di grandi trasformazioni. Superato da tempo il modello di boutique specialistica e strettamente legata al destino del suo fondatore, oggi all'insegna di diritto penale è richiesto di essere meno “studio” e più “azienda”, di avere una conoscenza multidisciplinare, di estendere il raggio di azione ai nuovi reati e di garantire una presenza capillare, sia nel territorio nazionale che internazionale. È proprio su questi presupposti che TmdpLex ha fondato il suo nuovo modello organizzativo. *Le Fonti Legal* ha intervistato **Lelio della Pietra** e **Antonino Taranto**, managing partner rispettivamente della sede di Napoli e di quella di Milano dello studio, per comprendere le ragioni della trasformazione interna, i progetti futuri dell'insegna e l'evoluzione del diritto penale, alla luce dell'innovazione tecnologica in atto.

Negli ultimi anni lo studio ha vissuto una profonda riorganizzazione interna. Da cosa è nata questa esigenza?

Lelio della Pietra Abbiamo valutato con attenzione le attuali esigenze del mercato in relazione alle professioni legali con

il fine di rendere più efficace l'assistenza alle imprese. Lo studio vanta una lunga esperienza venendo da tre generazioni di avvocati penalisti e con il tempo si è posto l'obiettivo di immaginare la sua trasformazione verso quello che oggi è uno dei maggiori studi italiani per numero di professionisti, oltre trenta, e diffusione territoriale.



Da sinistra
Antonino Taranto
e Lelio della Pietra

Antonino Taranto Riuscire a far coesistere tradizione e progresso è da sempre stata una delle sfide più difficili ma proprio per questo ci ha stimolato a farlo. Esperienza e innovazione queste sono le caratteristiche che abbiamo cercato di dare a questo nuovo obiettivo. Nell'attuale contesto è essenziale individuare le direttrici verso le quali tende il sistema economico/giuridico così da essere pronti a rendere la risposta attesa, adeguata ed efficace. Lo studio legale oggi è una

azienda; la nostra non dimentica da dove viene ma ha ben presente la direzione futura. La vecchia concezione dello studio penale strettamente correlata al singolo professionista è finita nel momento in cui anche i grandi player stranieri delle professioni legali hanno iniziato ad investire nel nostro paese con l'apertura dei dipartimenti interni di penale. Anticipare le richieste del mercato è l'arma vincente oggi.

Quali sono le caratteristiche del nuovo modello organizzativo?

Lelio della Pietra Abbiamo strutturato lo studio sulle quattro sedi di Milano, Roma, Napoli e Palermo con un managing partner per ognuna.

Al contempo abbiamo creato in ragione del tipo di assistenza richiesta, team dedicati coinvolgendo i professionisti, avvocati e commercialisti, delle diverse sedi che collaborano stabilmente anche se stabiliti in diverse città. L'interazione tra i diversi professionisti è un elemento fondamentale del progetto. Con questo scopo, senza rinunciare al massimo grado di specializzazione, anzi proprio per realizzarlo, abbiamo creato due dipartimenti interni di diritto civile societario, gestito dal partner **Luca Maione**, e quello tax e finance, a capo di cui c'è il partner **Gianmarco Danilo Taranto**.

Antonino Taranto In sostanza la risposta penale è informata anche da quella civile societaria e fiscale al massimo livello.

L'idea di internalizzare alcune materie così specifiche ci ha consentito di elevare il livello di preparazione di nostri professionisti che riescono ad avere una visione più ampia della materia analizzata da diverse prospettive, senza considerare poi l'ulteriore vantaggio per le aziende nostre clienti rispetto alla tempestività nelle risposte.

Di recente, oltre a Napoli e Milano, avete aperto una sede anche a Palermo e una a Roma. Perché questa scelta? Che tipo di business è presente nel capoluogo siciliano?

Lelio della Pietra Roma è la capitale ed è una città in cui bisogna esserci, oltre che per il prestigio dovuto alla sede della Corte suprema di Cassazione, anche per ottimizzazione logistica rispetto alla assistenza delle tante aziende che seguiamo in loco. La Sicilia, oltre ad essere un luogo incantevole, offre enormi opportunità di sviluppo. È una terra fertile di aziende sane e con manager di grande intuito e

capacità. Vi sono imprese di notevole vitalità cui il mercato delle professioni legali non dà ancora le giuste risposte. Pensiamo per questo di poter avere un ruolo leader.

Antonino Taranto L'idea è quella di creare un Hub di professioni legali assieme ad altri importanti studi nazionali con cui già collaborino stabilmente e che come noi hanno deciso di investire in Sicilia negli ultimi mesi.

Mediante centri studi e tavole rotonde allargate con l'imprenditoria e associazioni di categoria, vogliamo portare avanti un modello legale che valorizzi la figura di un professionista capace di offrire una consulenza che possa, ove possibile, evitare, o comunque contenere la fase giudiziaria. L'alta specializzazione legale sarà un elemento di valorizzazione dell'intero territorio anche rispetto ad aziende straniere che decidono di investire nella Regione.

Abbiamo incontrato la disponibilità dell'avvocato **Marcello Montalbano**, penalista di grande esperienza, ad implementare il progetto “TMDPLEX” anche nella “sua” regione. Crediamo molto nella visione di sviluppo legato alle persone e alla valorizzazione di ogni singolo associato.

Il diritto penale sta vivendo una fase di evoluzione, complice anche l'innovazione tecnologica. In che modo l'industria 4.0 ha impattato nel vostro lavoro?

Antonino Taranto La questione è complessa. L'attuale sistema normativo per le imprese obbliga una strutturazione di elevato standard. Cito solo ad esempio l'attuale assetto in materia di privacy, sicurezza sul lavoro o decreto legislativo 231/01. Le imprese se vogliono stare sul mercato e dialogare o competere ad alto livello devono strutturarsi secondo modelli adeguati alla evoluzione della tecnica e della scienza.

Lelio della Pietra Ritengo proprio sulla base di quanto innanzi detto che anche

la nostra professione debba seguire percorsi di eccellenza confrontandosi con l'evoluzione tecnica o tecnologica.

Uno dei temi più rilevanti nella materia penale è proprio quello della relazione tra norme penali e sapere scientifico o "esperto" secondo una definizione ormai stabile della Suprema Corte. Il futuro è in quella direzione e la creazione di un team specializzato proprio su questo settore anche attraverso l'ausilio di o counsel esterni, rende a pieno che TmdpLex tiene in massima considerazione lo sviluppo e la direzione del 4.0.

Quali sono i settori e le problematiche dove il diritto penale sta aumentando la propria presenza?

Antonino Taranto Come prima accennato le norme di salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione reati su base di schemi efficaci sono i temi di più elevata complicazione e dunque necessitano della massima specializzazione. Il settore fiscale considerata la recente attrazione di alcune fattispecie nel dlgs 231/01 ha subito una notevole espansione. Invero anche la maggiore complessità degli schemi legali fiscali di molte operazioni societarie induce ad approfondire paradigmi fattuali per verificare la tenuta all'interno del quadro normativo.

Non va dimenticato poi il dibattito circa l'armonizzazione delle regole fiscali comunitarie che impone sicuramente una visione più ampia e capacità di previsione al fine di garantire, come detto prima, la più adeguata ed efficace risposta ai nuovi assetti del diritto in relazione alle utilità dell'impresa.

Lelio della Pietra Energy, IT e trasporti sono da sempre tra i settori in cui siamo maggiormente specializzati e su cui continueremo a puntare: basti pensare che negli ultimi sei mesi i team dedica-

La nostra professione deve confrontarsi con l'evoluzione tecnologica e del mercato

ti sono stati implementati con altri tre associate. Inoltre, già da qualche anno ormai, attraverso i nostri dipartimenti interni, TmdpLex è l'unico studio di diritto penale che offre assistenza ai fondi di investimento nella analisi dei fattori che consentono il closing di importanti operazioni di merger & acquisition.

Quello delle acquisizioni è un fenomeno assai diffuso; vi è tuttavia la tendenza a sottovalutare alcuni aspetti, ed in particolar modo quello della conformità alle norme penali fiscali o penali societarie, non meno che quelle della legge fallimentare.

Quali sono i vostri prossimi progetti?

Antonino Taranto La nostra programmazione attuale è molto ambiziosa ed è ad obiettivo a cinque anni, ma sappiamo benissimo che il mercato cambia assai velocemente per cui restare troppo legati ai progetti può essere una deriva più che una rotta, se non si è in grado di cambiare e prendere decisioni importanti, anticipare le tendenze del mercato. Per ora abbiamo in mente l'apertura di altre sedi territoriali in Italia per rendere ancora più efficace e capillare la risposta alle aziende.

Lelio della Pietra Riteniamo che vi siano anche spazi per l'internazionalizzazione considerato che anche il diritto tende ad adeguare gli standard legislativi tra gli stati in ragione della globalizzazione dei fenomeni economici, industriali e finanziari per cui l'apertura di un desk Italia Usa che possa favorire le aziende americane che investono in Italia e viceversa, rispetto a tutte le valutazioni sul rischio reato conseguenti all'inizio della attività nel nostro paese.

Entro inizio 2020 saremo operativi con questo nuovo progetto su cui già abbiamo indirizzato alcune delle attuali risorse e a breve implementeremo.